

L'illuminazione conferisce IDENTITÀ a un nuovo PERCORSO URBANO in una cittadina del Canton Ticino



DAL MONDO

L'illuminazione come elemento chiave di un progetto urbanistico. Siamo a Pura, piccolo centro svizzero a pochi chilometri da Lugano, dove, l'estate scorsa, è stato realizzato un piano di adeguamento urbanistico che ha ridisegnato i percorsi automobilistici e pedonali. Al centro dell'intervento, realizzato

su progetto dell'ufficio tecnico municipale, un nuovo impianto luci realizzato con Disano Illuminazione: corpi illuminanti con LED a luce bianca, che conferiscono fascino e nuova suggestione a camminamenti nuovi di zecca e sicurezza e fruibilità a un'ampia zona di parcheggio. La scelta degli apparecchi e delle >





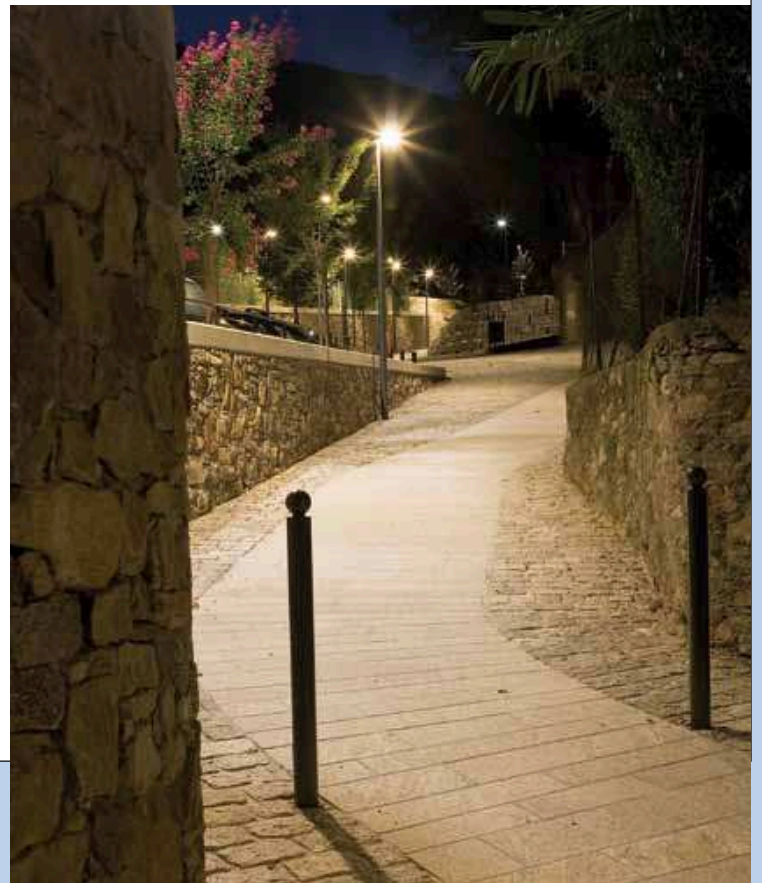
► sorgenti garantisce sicuro risparmio sul fronte energetico. Fra i prodotti impiegati **Musa** (Disano) a LED, installati con un buon risultato estetico su percorsi pedonali, nelle aree verdi e in una piazzetta realizzata attorno a una nuova fontana circolare, e **Sforza** (Disano) sempre a LED per il parcheggio.

Torniamo un passo indietro, alla genesi del progetto. L'area teatro dell'intervento si snodava lungo la strada originaria di collegamento fra zone opposte di un abitato comunque di dimensioni ridotte: case, scuole, chiesa e qualche struttura pubblica ai piedi di boschi e verde per una popolazione di circa 1300 abitanti.

La zona in questione è interessata a diversi movimenti e distinti momenti di vita del borgo: le autovetture in transito, l'ingresso e l'uscita dai parcheggi, il transito pedonale di bambini diretti a scuola e famiglie dirette al parco. "Si è cercato - spiega il progettista, l'architetto

Marco Bausch - di conferire con l'intervento urbanistico e con l'illuminazione un'identità unica a quella che era un'agglomerazione di volumi, superfici e attività dissociate fra di loro; il risultato, per capirsi, di uno sviluppo avvenuto nel tempo, a tappe, e sulla base delle esigenze del Comune".

Il progetto ha portato al raggruppamento in una zona parco dell'area che ospita scuole, strutture di servizio e la chiesa, separata dalle aree destinate al traffico veicolare da un viale, sorta di *trait d'union* fra zone diverse dell'abitato. Il viale è stato realizzato "a dimensione d'uomo", dunque più stretto rispetto all'originario, con pavimentazione a lastre e cubetti di granito. All'interno del parco una fontana circolare, "dalle forme semplici così come i materiali". Completa revisione per il sistema dei parcheggi, ricollocati a monte e a valle del viale, e delimitati da un muro di sostegno.







IL PAESINO SUL LAGO E LE SUE TRADIZIONI CIVILI

Pura si trova nel Malcantone, sulla falda meridionale del Monte Mondini. Un piccolo centro immerso nel verde e ricco di memorie storiche, tra cui una curiosità: come in altri centri del Canton Ticino, a Pura vige ancora l'istituto del Patriziato, ente di diritto pubblico legato alle famiglie originarie dei luoghi e titolare di beni collettivi.

Il Patriziato, autonomo nei limiti stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi, ha assunto questo nome dopo la Rivoluzione francese: nel Canton Ticino ha l'obbligo e il compito di preservare i beni patriziali, garantirne l'uso pubblico e valorizzare le tradizioni locali. Il Patriziato di Pura possiede ed amministra circa cinquanta ettari di bosco, pascolo e alpeggio.

